

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE IN PROVA DI VENTITRÉ UNITÀ DI PERSONALE DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI DI RUOLO DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE, QUALIFICA FIII, LIVELLO STIPENDIALE BASE**

*(Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 dell'11 novembre 2022)*

**PROFILO 2**

**TRACCE ESTRATTE**

*Busta A*

1) La salvaguardia delle risorse idriche e la gestione efficace, efficiente e sostenibile dei servizi idrici sono obiettivi imprescindibili nell'attuale contesto caratterizzato dagli effetti del cambiamento climatico. Il/la candidato/a illustri alcune possibili strategie di intervento da attuare nei diversi stadi del servizio idrico integrato (dall'accesso della risorsa idrica al trattamento dei reflui), volte a rafforzare la sicurezza e resilienza degli approvvigionamenti e a garantire maggiore disponibilità della risorsa, illustrando le possibili tecnologie coinvolte e analizzandone criticamente efficienza ed efficacia.

2) In che cosa consistono le asimmetrie informative? Che effetto hanno nella definizione dei livelli ottimali di qualità del servizio da parte del regolatore in presenza di monopolio? Indicare quali sono gli strumenti messi a disposizione dalla teoria economica per correggere tale distorsione e incentivare il miglioramento della qualità dei servizi regolati, facendo riferimento anche alle recenti disposizioni dell'Autorità Nazionale in tema di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato.

3) Aumento dell'efficienza gestionale e incremento delle performance di qualità tecnica sono obiettivi inconciliabili? Il candidato illustri gli elementi della regolazione adottata dall'Autorità nel settore idrico che indirizzano i detti obiettivi, con particolare riferimento al Metodo Tariffario MTI-3 (deliberazione 580/2019/R/idr, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/idr) ed alla regolazione della qualità tecnica (deliberazione 917/2017/R/idr), evidenziandone gli elementi di collegamento.

**TRACCE NON ESTRATTE**

*Busta B*

1) Le perdite idriche della rete di acquedotto hanno importanti ripercussioni ambientali, sociali ed economiche, soprattutto nell'attuale contesto caratterizzato da sempre più frequenti episodi di scarsità di acqua. Il/la candidato/a illustri possibili strategie di intervento, sia di tipo infrastrutturale sia di tipo gestionale, nonché le principali tecnologie sottese anche con riferimento alla digitalizzazione del settore, analizzandole dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza rispetto all'obiettivo di riduzione delle perdite e di sostenibilità dell'intervento.

2) Illustrare le caratteristiche principali e i limiti della regolazione price cap, anche nel confronto con l'alternativa della regolazione cost of service. Quali sono gli effetti dell'applicazione del price cap rispetto al perseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità del servizio, in generale e nel

caso specifico dei servizi ambientali? Quali strumenti possono essere adottati per correggere tali effetti?

3) L'attività di pianificazione tra obiettivi di miglioramento delle performance qualitative e di minimizzazione delle esternalità ambientali, nel contesto regolatorio del servizio idrico integrato in Italia. Si inquadri la tematica alla luce di quanto previsto dal Metodo Tariffario MTI-3 (deliberazione 580/2019/R/idr, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/idr) e dalla regolazione della qualità tecnica (deliberazione 917/2017/R/idr), evidenziando anche il ruolo degli investimenti infrastrutturali.

### *Busta C*

1) Gli atti COM(2022) 541 riguardano la proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che intende innovare la Direttiva 91/271/CEE attualmente in vigore. La proposta di revisione della direttiva prevede, tra gli altri, l'obbligo di raggiungere la neutralità energetica a livello nazionale in tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue che trattano un carico di 10.000 A.E. o superiore entro il 31 dicembre 2040. Il/la candidato/a illustri i possibili interventi, anche di tipo gestionale, discutendone efficacia ed efficienza, volti a minimizzare l'energia impiegata dai sistemi depurativi, nonché a massimizzare l'energia prodotta, al fine di rendere un impianto di depurazione almeno "energy neutral" ed eventualmente "energy positive".

2) In che modo la presenza di esternalità ambientali influenza il corretto funzionamento di un mercato concorrenziale? Descrivere l'applicazione del principio "chi inquina paga" nelle politiche di tariffazione con particolare riferimento all'identificazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa (questi ultimi in considerazione del carattere di escludibilità/rivalità nei consumi) nel servizio idrico integrato.

3) La misura è un elemento abilitante, sia per l'adozione di una regolazione output based, sia per l'applicazione del principio eurounitario "chi inquina paga". Il candidato argomenti l'affermazione alla luce della regolazione adottata dall'Autorità nel settore idrico, con particolare riferimento ai provvedimenti in tema di qualità tecnica (deliberazione 917/2017/R/idr), misura (deliberazione 218/2016/R/idr, come integrata dalla deliberazione 609/2021/R/idr) e articolazione tariffaria (deliberazione 655/2017/R/idr).